

Salvago non dice verbo dell'abbandono di Smirne all'Italia da parte francese. (1)

Come che sia la riunione di San Giovanni di Moriana si può sintetizzare così:

A parte la questione greca:

a) Smirne con un'ampia zona contigua, vi fu formalmente assegnata all'Italia (tale assegnazione sarà poi perfezionata in un Convegno a Londra nel luglio-agosto 1917);

b) il movente principale del Convegno di San Giovanni di Moriana non fu quello che Lloyd George definisce "ostensibile" e che allora trapelò al pubblico, come concernente le assegnazioni all'Italia di territorî ottomani; sibbene gli assaggi segreti di pace transazionale, da parte dell'Austria-Ungheria, stroncati risolutamente da Sonnino.

A proposito di questi assaggi di pace transazionale, vagheggiata da Lloyd George per quanto concerne l'Italia, implicanti, in primo tempo, nostre inconcepibili rinuncie al Trentino per la Cilicia e a Trieste per Smirne, trascrivo qui appresso due informazioni giunte alla Consulta poco dopo il Convegno di San Giovanni di Moriana, di cui presi nota sin d'allora.

Esse presentano un singolare interesse sia riguardo a Wilson, al quale Balfour non doveva aver nascosto gli assaggi austriaci di pace, sia riguardo a Lloyd George il quale, poi, non potendo evidentemente piú,

---

(1) È bensí vero che nel rapporto di Salvago, in data 13 aprile, l'abbandono di Smirne risulterebbe da parte di Briand (non di Ribot).